

VareseNews

“80 slot machines in città, possono diminuire ancora”

Pubblicato: Martedì 1 Aprile 2014

Con la legge regionale N.8 del 21-1-2013, dopo forti spinte **dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI)**, finalmente anche la Regione Lombardia interviene **per normare il settore del gioco d'azzardo** e contrastare il preoccupante dilagare delle ludopatie. L'impianto della norma agisce su due aspetti: quello logistico/organizzativo e quello fiscale. **Sul piano logistico la legge stabilisce i criteri che individuano alcune aree di rispetto**, all'interno delle quali saranno vietate tutte le nuove installazioni di macchinette elettroniche per il gioco d'azzardo.

Queste aree coprono la distanza minima di 500 m da: **Scuole, Centri sportivi, Centri aggregazione, Luoghi di culto, Strutture sanitarie.**

Questo per quanto riguarda le nuove installazioni di “**slot machines**”. Per le installazioni già esistenti prima dell'entrata in vigore della legge, la norma interviene stabilendo la possibilità di agevolazioni fiscali agli esercizi pubblici che rinunciassero ai diritti acquisiti; in sostanza io esercente pubblico che svolgo la mia attività all'interno di un'area di rispetto e al momento dell'entrata in vigore della legge regionale avevo **in concessione 2 macchinette elettroniche da gioco**, potrò continuare la mia attività assoggettandomi alle nuove regole di gestione, ma non potrò ne aumentare il numero, ne cedere i diritti ad un compratore. Se decidessi di rinunciare a una delle due installazioni, **la legge prevede che possa avere delle agevolazioni sulle tasse regionali** applicabili alla mia attività.

Senza riprendere i problemi che le **malattie** da dipendenza dal gioco d'azzardo **stanno causando anche a molti nostri concittadini**, oltretutto con costi sociali in continuo aumento, come influisce sul territorio cittadino questa nuova legge regionale per la lotta alle ludopatie?

In Tradate sono **circa 35 gli esercizi pubblici in cui sono installate circa 80 slot machines**, con una maggiore densità verso il centro città; tanti sono dunque i potenziali usufruttori di agevolazioni fiscali in caso di dismissione di postazioni da gioco. **Dall'individuazione dei luoghi sensibili e delle aree di rispetto**, ne consegue che il territorio di Tradate risulta quasi completamente interdetto a nuove installazioni per il gioco d'azzardo; restano libere solo poche vie alle estreme periferie cittadine.

Stabilita la situazione, i prossimi passi saranno quelli dei **provvedimenti applicativi della legge e dei regolamenti locali** che sono allo studio dai tecnici comunali e della polizia locale che dovrà quindi sovrintendere all'applicazione delle norme. Come Amministrazione riteniamo che la legge regionale numero 8 per la lotta alle ludopatie segni un passo importante verso la costruzione di una società moderna, rispettosa e sostenitrice dei diritti e delle esigenze delle persone. Guardiamo inoltre con orgoglio a questo risultato, **al quale abbiamo decisamente contribuito con la pubblica denuncia degli influssi negativi** sulla salute e sull'economia tradatese, attraverso la pubblicazione della ricerca sul welfare cittadino del 2012, spunto che ha coinvolto precise responsabilità delle istituzioni superiori e che, a distanza di un anno e mezzo, è approdato a questo risultato.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

